

Palladio, tantalio, silicio: queste risorse vengono estratte per realizzare automobili, pannelli solari e computer. Ma, come per le altre 24 materie prime considerate essenziali dalla Commissione Europea, la maggior parte della loro fornitura proviene dalla Cina. Allo scopo di assicurarsi l'indipendenza in materia di approvvigionamento dei minerali, Bruxelles identifica i giacimenti minerari più promettenti in Europa. Francia, Spagna e Regno Unito sono potenziali produttori di tungsteno, molto utilizzato dall'industria aeronautica. Mentre la Romania e la Svezia potrebbero fornire al mercato le terre rare, un sottogruppo di 17 elementi caratterizzati da proprietà simili. Diverse organizzazioni europee che forniscono servizi geologici (BRGM in Francia, BGS in Inghilterra, BGR in Germania, SGU in Svezia ...) condividono vari database relativi ai minerali. Tuttavia, il rilancio del settore minerario europeo non può attuarsi senza il sostegno della popolazione locale. Ecco perché Bruxelles sta sviluppando programmi minerari "responsabili" (REMIND, SUSMINE ...): per limitare l'impatto ecologico delle attività minerarie e per sostenere progetti volti a migliorare l'accettazione delle miniere da parte della società (come MIREU).







I Superpoteri delle Nuove Materie Prime Essenziali è una campagna di comunicazione, lanciata da SCRREEN, un progetto europeo finanziato nell'ambito di Orizzonte 2020 con accordo di sovvenzione n°730227.

Segui la campagna su Twitter! @SCRREEN EU



